

ALLEGATO 5f**FAC-SIMILE CONVENZIONE e PFI TRA ISTITUZIONE FORMATIVA E AZIENDA TUTOR (IPOTESI PER LE ATTIVITÀ IN IMPRESA FORMATIVA SIMULATA)**

TRA

.....(Denominazione Istituzione formativa) con sede in via,
 codice fiscale d'ora in poi denominata "istituzione formativa", rappresentato
 dal Sig. nato a il codice fiscale

E

.....(Azienda tutor) - con sede legale in (.....), via,
 codice fiscale/Partita IVA d'ora in poi denominato "Azienda tutor", rappresentato
 dal Sig. nato a (.....) il/...../....., codice fiscale

Premesso che

- l'adattamento della Linea 2 per il "Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale" di cui al protocollo Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro, comprende una serie di percorsi modulari tra i quali percorsi formativi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale".
- con DGR 9 febbraio 2016, n. 72, la Regione Puglia ha ratificato il Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro.
- Che l'Ente FP ha candidato sull' Avviso DipProf/2016 – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP) un percorso per l'acquisizione della qualifica di TECNICO
- Che l'istituzione formativa ha verificato che l'azienda tutor possiede - Attrezzature e strumenti, processo/processi lavorativo/vi e competenze professionali adeguate e disponibili a coprire le esigenze di conoscenza, di applicazione concreta, di relazione interpersonale dell'allievo durante la sua attività di tutoring;
- che l'azienda tutor dispone di una sede sita a..... prov..... in Via/Piazza :....., agevolmente raggiungibile dalla sede accreditata dell'ente gestore del percorso formativo.
- che l'azienda tutor dispone di personale qualificato in grado di svolgere attività di tutoring e mentoring al gruppo in formazione e presidiare l'andamento del suo apprendimento in relazione agli obiettivi concordati attivando eventuali interventi correttivi o di rinforzo, in accordo con l'organismo di formazione, qualora si rendessero necessari.
- Che detto percorso prevede la realizzazione di una attività di applicazione pratica pari a 495 ore da realizzare in collaborazione con l'azienda tutor mediante IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

Si conviene quanto segue:

ART. 1.

L'"azienda tutor" dichiara di possedere adeguate attrezzature e strumenti, processo/processi lavorativo/vi e competenze professionali per gli obiettivi ed azioni progettuali e si impegna a:

- fornire a titolo gratuito/oneroso (specificare) supporto in alcune fasi della costituzione dell'Impresa Simulata e nella stesura del business plan;
- informare gli studenti sulla struttura organizzativa e attività svolta dall'azienda, sulle strategie di mercato e politiche commerciali praticate anche attraverso visite presso le sue strutture

ART. 2.

L'accogliimento dello/degli studente/i per eventuali visite di istruzione o periodi di osservazione in azienda non costituisce rapporto di lavoro.

ART. 3.

Il tutor formativo svolge le seguenti funzioni: a) elabora, insieme al tutor aziendale/imprenditore, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (istituzione Formativa, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); b) assiste e guida lo studente nei percorsi di IFS e ne verifica,

in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza mediante IFS, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; g) informa gli organi direttivi dell'istituzione formativa sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento delle competenze; h) assiste nella redazione della scheda di valutazione della Impresa tutor evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor aziendale esterno (che può essere anche il responsabile aziendale) svolge le seguenti funzioni: a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza in IFS; b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo dell'IFS, lo affianca e lo assiste nel percorso; c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne; d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nel progetto; e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; f) fornisce all'istituzione formativa gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

ART. 4

Durante lo svolgimento del percorso di IFS il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a: a) svolgere le attività previste dal percorso formativo; b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo; c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo; d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze; e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

ART. 5

L'istituzione formativa assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza mediante IFS contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso l'azienda tutor si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

ART. 6

L'azienda tutor, si impegna a: a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della azienda tutor, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro; b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro; c) collaborare col tutor del soggetto promotore per verificare l'andamento della e per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale; d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari; e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

ART. 7

La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo presso l'azienda tutor. È in ogni caso riconosciuta facoltà al azienda tutor e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato che si allega alla convenzione .

Luogo e Data

Legale rappresentante
Istituzione Formativa

Legale rappresentante
azienda tutor

PIANO FORMATIVO PERSONALIZZATO PER I PERCORSI di IV anno di IeFP

Diploma di Tecnico a.s. 2016/2017

PARTE PRIMA**Dati anagrafici degli allievi**

Nome e Cognome nato/a a provincia il
 residente in Città
 CAP codice fiscale Soggetto diversamente abile: θ no θ si

*(ripetere per tutti i soggetti coinvolti)***Soggetto promotore**

Denominazione con sede accreditata in via
 codice fiscale Settore e ramo di attività: CCNL applicato.....

azienda tutor

Denominazione sociale:
 Sede legale:
 Settore e ramo di attività:
 CCNL applicato:
 Sede dell'attività di alternanza/stage.....

Tutor Formativo (indicato dal soggetto promotore)
 Tutor impresa /responsabile aziendale Sig./ra

Polizze assicurative:

- Infortuni sul lavoro INAIL
 Responsabilità Civile

PARTE SECONDA - DETERMINAZIONE DEL PERCORSO (NB da personalizzare con gli elementi di ciascun percorso formativo)

Area di attività e Profilo (specificare il profilo professionale di riferimento, l'ambito/area di attività ed il settore economico dell' azienda tutor, le attività specifiche e le modalità concrete di svolgimento da parte dall'allievo).

obiettivi e le modalità di svolgimento del progetto (indicare in questa sezione le competenze e le prestazioni attese, l'indicazione delle fasi e dei tempi di realizzazione)

Progetto finale assegnato al discente/al gruppo in formazione e modalità di valutazione

Articolazione formativa(specificare la determinazione del percorso complessivo, nella sua parte formale e non formale: - articolazione dell'intero percorso formativo dell'allievo (parte formale presso l'Istituzione formativa; parte non formale, svolta in situazione di tutoring/mentoring con l'azienda; orientamento; formazione in materia di sicurezza sul lavoro; ecc.); indicare inoltre:

- partizione oraria;
- rapporto con gli obiettivi formativi;
- luoghi e spazi;
- modalità e strumenti di realizzazione;
- attività specifiche e dedicate;
- valutazione in itinere
- altro

Risorse (indicare quali soggetti, oltre ai tutor ed ai docenti, si coinvolgono con il discente nel percorso in alternanza in IFS, es: maestranze, imprenditore, maestro artigiano, esperti, ecc.)

Criteri e modalità di accertamento delle competenze